



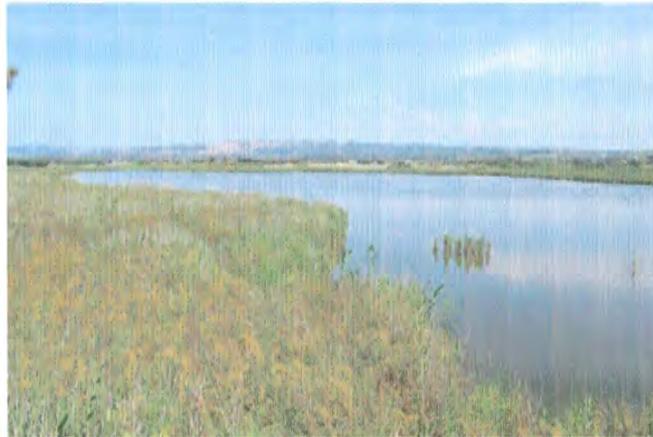
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO ALLA DIFESA DELL'AMBIENTE



Comune di Sorso



POR SARDEGNA 2000-2006 ASSE I
Misura 1.5 Rete



**Piano di Gestione
del Sito di Importanza Comunitaria
"Stagno e ginerepreto di Platamona " (ITB010003)**

**PARTE III
PIANO DI GESTIONE
Aggiornamento cap. 6 - Regolamentazione**



Via Lazzaro Spallanzani 32
00161 Roma

A cura di :
TEMI s.r.l.
Ing. A.F. Sanna

6 Regolamentazione

Al fine della regolamentazione gestionale del SIC "Stagno e ginepreto di Platamona" (cod. ITB010003), il presente Piano di Gestione tiene conto ed è coerente con le prescrizioni degli strumenti pianificatori della Regione Sardegna, della Provincia di Sassari e dei Comuni di Sorso, Sassari e Porto Torres già in vigore.

In particolare, lo strumento di pianificazione sovraordinato è costituito dal Piano Paesaggistico Regionale (L.R. 8/2004), del quale si adottano le norme previste e le norme di tutela per le zone omogenee che ricadono all'interno del SIC.

Inoltre nelle aree interessate dal sito si applicano le disposizioni dei relativi vigenti Piani Urbanistici Comunali (PUC) dei Comuni di Porto Torres, Sassari e Sorso per i relativi ambiti di competenza, ferma restando la necessità di sottoporre gli interventi ammissibili ai sensi di questo, a Valutazione di Incidenza nel rispetto delle norme vigenti.

Al fine di ridurre l'incidenza sul Sito di Importanza Comunitaria, gli interventi ammissibili in relazione alle previsioni del PUC dovranno limitarsi il più possibile ai sedimi degli insediamenti esistenti ed interessare aree dove non siano presenti habitat o specie di interesse comunitario.

In relazione alle esigenze di tutela del SIC, sono da attuare i seguenti divieti:

- a) la raccolta ed il danneggiamento della flora spontanea, ad eccezione di quanto eseguito per fini di ricerca e di studio previa autorizzazione del soggetto gestore del SIC;
- b) l'introduzione in ambiente naturale non recintato di specie e popolazioni estranee alla flora ed alla fauna autoctona;
- c) il prelievo di materiali di rilevante interesse geologico e paleontologico, ad eccezione di quello eseguito, per fini di ricerca e di studio, previa autorizzazione del soggetto gestore del SIC;
- d) l'introduzione da parte di privati, di armi, esplosivi e di qualsiasi mezzo di distruzione e cattura, se non autorizzata;
- e) il campeggio al di fuori delle aree destinate a tale scopo ed appositamente attrezzate; è consentito il campeggio temporaneo appositamente autorizzato in base alla normativa vigente;
- f) il sorvolo non autorizzato dalle competenti autorità secondo quanto espressamente regolamentato dalle leggi sulla disciplina del volo;
- g) la costruzione nelle zone agricole di qualsiasi tipo di recinzione, ad eccezione di quelle necessarie alla sicurezza delle abitazioni, degli impianti tecnologici e di quelle accessorie alle attività agro-silvo-pastorali, purché realizzate secondo tipologie e materiali tradizionali, e delle delimitazioni temporanee a protezione delle attività zootecniche;

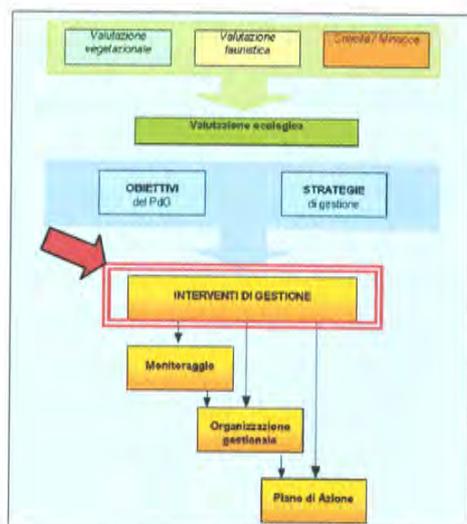
h) il transito dei mezzi motorizzati fuori dalle strade statali, provinciali, comunali, vicinali gravate dai servizi di pubblico passaggio, e private, fatta eccezione per i mezzi di servizio e per gli aventi diritto.

I divieti sopra elencati saranno adottati dal Comune di Sorso mediante le opportune disposizioni normative, alle quali si adegueranno i vigenti strumenti di pianificazione e di governo del territorio.

il transito dei mezzi motorizzati fuori dalle strade statali, provinciali, comunali, vicinali gravate dai servizi di pubblico passaggio, e private, fatta eccezione per i mezzi di servizio e per gli aventi diritto.

I divieti sopra elencati saranno adottati dal Comune di Sorso mediante le opportune disposizioni normative, alle quali si adegueranno i vigenti strumenti di pianificazione e di governo del territorio.

7 Interventi di gestione



Il Piano di Gestione, in base agli obiettivi ed alle strategie di gestione delineate, individua gli interventi da realizzare per una corretta gestione naturalistica del SIC "Stagno e ginepreto di Platamona".

Poiché gli obiettivi operativi sono stati suddivisi in quelli che interessano direttamente gli aspetti di sostenibilità ecologica e in quelli che riguardano la sostenibilità socio-economica (specificando come questi ultimi siano comunque funzionali al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ecologica), anche gli interventi da attuare per raggiungere tali obiettivi vengono suddivisi in base alla loro relazione con la sostenibilità ecologica o socio-economica.

Vengono inoltre separati gli interventi straordinari, da eseguire una sola volta, da quelli ordinari che, invece, vanno ripetuti periodicamente (periodicità intesa come annualità o stagionalità).

Per ciascuno degli interventi proposti vengono presentate delle schede in cui sono indicate le prassi tecnico-operative, i costi, i tempi di realizzazione, i soggetti e le risorse che dovrebbero essere utilizzate nella fase di realizzazione e tutte le ulteriori informazioni necessarie a chiarire le modalità per l'attuazione di tali interventi.

Ogni intervento viene classificato secondo 5 tipologie:

- Intervento attivo (IA);
- Regolamentazione (RE);
- Incentivazione (IN);
- Programma di monitoraggio e/o ricerca (MR);
- Programma di educazione e di informazione (PD).

Gli interventi attivi (IA) sono generalmente orientati a rimuovere/ridurre un fattore di disturbo ovvero a "orientare" una dinamica naturale.

Attraverso opportune regolamentazioni (RE) possono essere perseguite la tutela delle formazioni naturali e l'interruzione delle azioni di disturbo sulle diverse componenti naturali (acqua, suolo, vegetazione, fauna).

Le incentivazioni (IN) hanno la finalità di sollecitare l'introduzione presso le popolazioni locali di pratiche, procedure o metodologie gestionali di varia natura (agricole, forestali, produttive ecc.) che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Gestione.

I programmi di monitoraggio (MR) hanno la finalità di misurare lo stato di conservazione di habitat e specie, oltre che di verificare il successo delle azioni proposte dal Piano di Gestione; tra tali programmi sono stati inseriti anche gli approfondimenti conoscitivi necessari a definire più precisamente le regolamentazioni.

I programmi di educazione e di informazione (PD) sono programmi didattici direttamente orientati alla conoscenza e all'educazione ambientale, indirettamente mirano al coinvolgimento delle popolazioni locali nella tutela del sito.

In base alla tipologia ciascun intervento viene classificato mediante un numero progressivo.

Per quanto riguarda le attività di monitoraggio, volte ad analizzare quanto tali interventi siano efficaci per il raggiungimento degli obiettivi specifici, si rimanda alle indicazioni fornite nel § 8 "Valutazione dell'attuazione del Piano di Gestione".

7.1 Sintesi degli interventi

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli interventi previsti dal presente Piano di Gestione in funzione delle valenze naturalistiche ed ambientali del SIC, del fattore di criticità, dell'habitat su cui insistono, della priorità e della riduzione di criticità attesa.